



Comune di Pisa
Nucleo Comunale per le Valutazioni Ambientali

Oggetto: Piano Attuativo – Scheda norma n. 12.1- Parco via Pietrasantina- comparto n. 2- Centro Sportivo- Valutazione Ambientale Strategica (Vas) Ex Art 26 L.R. N. 10/2010- PARERE MOTIVATO.

PROPONENTE: Pisa Sporting Club srl

AUTORITÀ PROCEDENTE: Amministrazione Comunale di Pisa

AUTORITÀ COMPETENTE: Nucleo Comunale per le Valutazioni Ambientali del Comune di Pisa (NCVA).

Il Nucleo Comunale per le Valutazioni Ambientali del Comune di Pisa (NCVA)

Premesso che

- ✚ il Comune di Pisa con delibera di G.C. n. 115/2012 istituiva il Nucleo Comunale per le Valutazioni Ambientali del Comune di Pisa, in seguito denominato NCVA, inteso come autorità competente all'espressione del parere motivato di VAS di cui all'art. 26 della L.R. 10/2010 e ne definiva la composizione;
- ✚ la medesima delibera individuava la Direzione Ambiente quale ufficio di coordinamento del Nucleo Comunale per le Valutazioni Ambientali;
- ✚ con delibera di G.C. n. 322 del 28.11.2023 e successiva Delibera di G. C. n. 3 del 9.01.2024, è stato disposto di prevedere che il ruolo di "Autorità Competente" in materia di procedure di VAS e VIA venga svolto da un organismo pubblico, denominato Nucleo Comunale per le Valutazioni Ambientali (NCVA), dotato della necessaria competenza tecnica ed indipendente dall'Amministrazione Comunale, costituito da un gruppo tecnico, da individuarsi tramite procedura di evidenza pubblica e da un soggetto interno all'Amministrazione, nella persona del Responsabile E.Q dell'Ufficio Ambiente, oltre che prevedere l'Ufficio Ambiente quale struttura organizzativa di riferimento;
- ✚ con Determinazione 08 n. 1288 del 21.08.2024 si è provveduto alla nomina dei membri del Nucleo Comunale per le Valutazioni Ambientali, con funzione di Autorità Competente, nelle persone del Dott. Geol. Marco Redini, membro interno con funzione di Presidente e responsabile VAS, Dott. Geol. Ottavio Bosco (membro esterno), Ing./Arch. Matteo Pierotti (membro esterno) e Ing. Serena Bambini (membro esterno);



Ritenuto da parte del Dott. Marco Redini non necessario integrare il Nucleo Comunale per le Valutazioni Ambientali per l'espressione del parere motivato con altri settori dell'Amministrazione Comunale;

Richiamato il provvedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, Determinazione Direzione 02 n. 1311 del 18.07.2024, con il quale è stata disposta ai sensi dell'art. 22, comma 4, della L.R. 10/2010, l'assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS) del Piano in oggetto con le relative valutazioni e considerazioni finali, *" omissis..al fine di approfondire e integrare le valutazioni ambientali tenendo presenti le osservazioni esposte nei contributi pervenuti dai soggetti SCA e al fine così di individuare le opportune misure correttive volte alla sostenibilità ambientale degli interventi e prescrittive per la mitigazione e/o compensazione degli impatti negativi"*;

Preso atto che con nota prot. n. 4041 del 10.01.2024 l'Ufficio Urbanistica ha trasmesso all'Ufficio Ambiente gli elaborati relativi alla proposta di Piano Attuativo (istanza prot. n. 14741 del 13.12.2023), corredati dal Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica, e con successive note, prot. n. 11821 del 26.01.2024 e prot. n. 16819 del 7.02.2024, ha trasmesso le relative integrazioni;

Preso atto che il Documento Preliminare depositato al fine di procedere alla verifica di assoggettabilità a VAS era stato redatto con contenuti ex art. 22 e ex art. 23, come confermato con nota del responsabile VAS prot. n. 24795 del 22.02.2024;

Verificato da parte del responsabile VAS il pagamento dei diritti istruttori disposti ai sensi della Delibera di G.C. n. 28 del 9.02.2023;

Preso atto che in data 16.09.2024 con prot. n. 109752 è pervenuta una nuova soluzione progettuale, illustrata nella seduta del 20.09.2024;

Richiamato il verbale della seduta del 20.09.2024, nel corso della quale sono stati acquisiti i pareri della Direzione 08, della Direzione 12 e della Direzione 10;

Dato atto che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 232 del 26.09.2024, l'Amministrazione Comunale ha adottato ai sensi della LR 65/2014 il Piano Attuativo relativo al Comparto 2-Centro Sportivo- Scheda Norma 12.1- via Pietrasantina in oggetto, adottando altresì il Rapporto Ambientale, corredato dalla Sintesi non Tecnica;

Dato atto che con PEC prot. n. 116177 del 30.09.2024 a cura della Dirigente della Direzione 09, Ing. Daisy Ricci, è stato comunicato ai soggetti competenti in materia ambientale indicati sotto l'avvenuta adozione del Piano attuativo, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica, assegnando un termine di 45 dalla data di pubblicazione sul BURT, avvenuta in data 9.10.2024, per presentare osservazioni/contributi ai sensi dell'art. 25, comma 2, della LR 10/2010:

- Regione Toscana- settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio;
- Regione Toscana- Tutela Ambiente ed Energia;
- Regione Toscana- Settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio
- Regione Toscana – Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa



- Provincia di Pisa- Dipartimento delle politiche territoriali, economiche e del lavoro
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
- Autorità Idrica Toscana
- Arpat Dipartimento Provinciale di Pisa
- Azienda USL Toscana Nord Ovest
- Autorità Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale
- Gestore del Servizio Idrico Integrato- Acque spa
- Gestore Rifiuti, Geofor spa
- Consorzio 4 Basso Valdarno
- ATO Toscana Costa
- Ente Parco regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli

Dato atto che il responsabile VAS ha pubblicato in data 9.10.2024 sul sito web comunale nell'apposita sezione dedicata alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica l'avviso, dando così avvio alle consultazioni ai sensi dell'art. 25 della LR 10/2010, con scadenza 23.11.2024;

Dato atto che la scadenza delle consultazioni è stata posticipata al 25.11.2024, in quanto in data 23/24 novembre non era garantita l'apertura al pubblico dell'Ufficio Protocollo;

Dato atto che con nota prot. n. 139892 del 27.11.2024, acquisita dall'Ufficio Ambiente in data 2.12.2024, a firma della Dirigente della Direzione 09, Ing. Daisy Ricci, è stato trasmesso il contributo della Regione Toscana- Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile- Settore Genio Civile Valdarno Inferiore prot. n. 116801 del 1.10.2024, i contributi/osservazioni pervenute nell'ambito delle consultazioni e un prospetto riepilogativo delle osservazioni/contributi con illustrazione sintetica dei contenuti e delle proposte dell'Ufficio Urbanistica;

Rilevato pertanto che in relazione a tale consultazione sono pervenuti i seguenti contributi dei soggetti competenti in materia ambientale allegati in calce al presente parere motivato quale parte integrante e sostanziale:

- Ministero della Cultura- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno, ns prot. n. 122324 del 15.10.2024;
- Arpat- Area Vasta Costa- Dipartimento di Pisa- Settore Supporto tecnico- ns prot. n. 126750 del 24.10.2024;
- Regione Toscana- Direzione Urbanistica e sostenibilità- Settore VAS e Vinca- ns prot. n. 129511 del 31.10.2024;
- Autorità Idrica Toscana, ns prot. n. 132277 del 11.11.2024;

Dato atto che sono pervenute le seguenti osservazioni da parte dei cittadini/associazioni, incluso lo studio professionale incaricato dal proponente, conservate agli atti d'ufficio:

- Prot. 138324 del 25.11.2024



- Prot. 138325 del 25.11.2024
- Prot. 138326 del 25.11.2024
- Prot. 138327 del 25.11.2024
- Prot. 138328 del 25.11.2024
- Prot. 138329 del 25.11.2024
- Prot. 138330 del 25.11.2024
- Prot. 138331 del 25.11.2024
- Prot. 138332 del 25.11.2024
- Prot. 138333 del 25.11.2024
- Prot. 138334 del 25.11.2024
- Prot. 138205 del 23.11.2024
- Prot. 138816 del 25.11.2024

Visti

- ✚ il D.lgs. 152/2006 ed in particolare la Parte seconda relativa alle Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC);
- ✚ la L.R. 10/2010 recante "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA);
- ✚ la L.R. 65/2014 "Norme per il governo del territorio".

Dato atto che

- ✚ con PEC prot. n. 144301 del 09.12.2024 il Responsabile VAS ha trasmesso ai membri esterni del Nucleo (NCVA) i contributi/osservazioni pervenuti nell'ambito delle consultazioni ex art. 25 della L.R. 10/2010 e sopra elencati;
- ✚ con la PEC suddetta il Responsabile VAS ha altresì trasmesso il contributo della Regione Toscana- Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile- Settore Genio Civile Valdarno Inferiore prot. n. 116801 del 1.10.2024 e il prospetto riepilogativo delle osservazioni/contributi predisposto dall'Ufficio Urbanistica, con illustrazione sintetica dei contenuti e delle proposte dell'Ufficio Urbanistica;
- ✚ il Nucleo Comunale per le Valutazioni Ambientali, nella composizione sopra descritta, del Comune di Pisa ha effettuato l'esame istruttorio del Piano e della documentazione di VAS;

Preso atto delle proposte contenute nel prospetto riepilogativo predisposto dalla Direzione 09 e trasmesso con nota prot. n. n. 139891 del 27.11.2024, sopra richiamata;

Dato atto che gli altri soggetti competenti in materia ambientale coinvolti nel procedimento non hanno inviato il loro contributo;

Esaminati



- ✚ i documenti allegati alla Delibera di G.C. n. 232 del 26.09.2024, incluso il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica, con la quale il Piano in oggetto è stato adottato;
- ✚ le osservazioni del pubblico (soggetti privati e associazioni) sopra richiamate e conservate agli atti d'ufficio;
- ✚ il contributo della Regione Toscana- Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile- Settore Genio Civile Valdarno Inferiore prot. n. 116801 del 1.10.2024;

Esaminati altresì

- ✚ tutti i contributi pervenuti dai soggetti competenti in materia ambientale (SCA) nell'ambito delle consultazioni ex art 25 della LRT 10/2010 e allegati in calce al presente parere motivato quale parte integrante e sostanziale;

Visto il verbale della seduta del Nucleo del 13.12.2024, conservato agli d'ufficio;

Rilevato che le osservazioni dei cittadini/associazioni elencate sopra riguardano aspetti di natura prettamente urbanistica, pertanto il Nucleo raccomanda che quanto segnalato dai soggetti privati (cittadini, associazioni) sia adeguatamente valutato e contro dedotto in fase di esame delle osservazioni, nell'ambito del procedimento urbanistico;

Ritenuto pertanto che le controdeduzioni in merito alle osservazioni di cui sopra dovranno essere espresse dall'Ufficio Urbanistica;

DESCRIZIONE INTERVENTO:

Il Piano Attuativo, in attuazione delle previsioni della variante al regolamento urbanistico per la realizzazione di opere pubbliche e di interesse pubblico nell'area disciplinata dalla scheda norma 12.1 -Parco via Pietrasantina, è localizzato in Pisa, tra la via Pietrasantina e il quartiere di Gagno e prevede la realizzazione del Centro di Allenamento del Pisa Sporting Club denominato "Pisa Training Center" ampliando un'area sportiva preesistente e funzionante.

Il PA interessa una superficie fondiaria di 108.300 mq ed è prevista una SUL di progetto di 5.459,86 mq, con 2.327,87 di superfici accessorie.

Sull'area è prevista, in applicazione di quanto disciplinato dalla Scheda Norma 12.1. (Parco Urbano di via Pietrasantina) del Regolamento Urbanistico, la realizzazione di 7 campi di calcio e altre strutture finalizzate alle attività di allenamento. Sono previsti inoltre 4 edifici dedicati a varie attività, tra cui: palestre, foresteria, uffici, vendita articoli sportivi ecc...

Il progetto prevede inoltre un totale di 8 aree di parcheggio, distribuite in posizione pressoché perimetrale al lotto di progetto, per un totale di circa 8.730 mq.

Il centro sportivo sarà destinato alle attività di allenamento, oltre a servizi e facilities dedicati alla preparazione tecnica ed atletica legate all'attività calcistica. Il nuovo Training Centre,



proposto nel progetto, prevede la realizzazione di un campo di calcio regolamentare denominato "Mini Arena" con tribune e ulteriori campi di calcio e calcetto per allenamento;

L'intervento, previsto dal Piano Attuativo, rappresenterà la nuova sede del Pisa Sporting Club sia dal punto di vista sportivo che amministrativo, direzionale e logistico.

VALUTAZIONE E CONSIDERAZIONI FINALI

Il Nucleo Comunale per le Valutazioni Ambientali, di seguito NCVA, ritiene di condividere le prescrizioni/indicazioni espresse nel contributo della Regione Toscana- Direzione Urbanistica e sostenibilità- Settore VAS e Vinca, prot. n. 129511 del 31.10.2024, in particolare il Nucleo ritiene necessario integrare le NTA:

- "subordinando la realizzazione degli interventi previsti alla effettiva disponibilità idropotabile e depurativa, così come evidenziato nel contributo trasmesso dall'Autorità idrica nella fase preliminare (prot. 74403/2023 del 16.06.2023);
- prevedendo opere di mitigazione per il risparmio idrico in conformità a quanto disciplinato all'art. 11 del Regolamento Regionale 26 maggio 2008, n. 29/R che detta indirizzi alla pianificazione comunale in materia di risparmio e riutilizzo di risorsa idrica;
- con le prescrizioni previste nella relazione di fattibilità idraulica (elaborato 2294 va sp ge00) al cap. "Fattibilità dell'intervento" che prevedono specifiche disposizioni per la rimodellazione morfologica dell'area (quota media pari a 1,50 mslm e ricucitura del reticolo drenante minore proveniente dall'esterno dell'area di intervento) e per la realizzazione degli edifici ("Tutti gli edifici ivi inclusi i volumi destinati a locali tecnici dovranno perciò presentare piano finito interno a quota almeno pari a quella di sicurezza idraulica come precedentemente definita a 2,96 mslm)"

Il Nucleo infatti, aderendo a quanto espresso nel contributo di Arpat contributo (prot. n. 126750 del 24.10.2024), con riferimento alla matrice Acqua, ritiene che *"la sostenibilità di nuovi allacci dovrà pertanto essere valutata in relazione al potenziamento della rete e concordata col gestore del SII Acque spa, in base alle tempistiche di realizzazione"*.

In merito, il Nucleo richiama altresì il contributo dell'Autorità Idrica Toscana, prot. n. 132277 del 11.11.2024.

Per quanto riguarda il rispetto delle condizioni di tutela dei corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrografico, di cui alla L.R. n. 79/2012, stabilite dall'art. 3 della LR n. 41/2018, il Genio Civile, nel suo contributo prot. n. 116801 del 1.10.2024, *"prende atto di quanto riportato" nella relazione di fattibilità idraulica "circa il fatto che " il progetto attuale esclude l'interferenza di qualsiasi opera con la fascia di rispetto di 10 m" e che per la realizzazione degli eventuali scarichi delle fognature meteoriche nel Fosso Pietrasantina, da individuare in fase di progettazione esecutiva, dovrà essere acquisita preventivamente " presso il competente ufficio del Genio Civile " la necessaria autorizzazione/concessione idraulica."*



Il Nucleo, in linea con il contributo di Arpat, raccomanda che *"debbero essere specificate le modalità di individuazione dei reflui non assimilabili a quelli civili e la gestione dei reflui provenienti dal lavaggio gomme, anche in vista di possibili eventi meteorologici eccezionali"*

Inoltre, in conformità a quanto espresso sempre dal contributo della Regione Toscana sopra richiamato, il Nucleo ritiene necessario integrare il Piano Attuativo e le sue NTA tenendo presente i seguenti aspetti:

- *"prevedere verso il margine esterno dell'ambito a contatto con i tessuti residenziali esistenti una fascia alberata di mitigazione paesaggistica atta a qualificare il margine dell'area con i tessuti limitrofi urbanizzati;*
- *verificare la possibilità di prevedere collegamenti ciclabili oltre che pedonali tra l'area di intervento e le aree circostanti;*
- *quali misure di mitigazione acustica, si chiede di condurre valutazioni di impatto acustico di dettaglio in fase di redazione del progetto ed eventualmente prevedere barriere anti rumore, al fine di assicurare la tutela acustica verso recettori sensibili quali il cimitero e i tessuti circostanti;*
- *quale ulteriore misura di mitigazione per gli effetti sulla qualità dell'aria si richiede di prevedere la messa a dimora di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti critici. A tal proposito la Regione Toscana, in attuazione del PRQA, ha emanato apposite Linee Guida a cui si rimanda: in proposito si informa che è attualmente in consultazione pubblica la nuova proposta del PRQA";*

Il Nucleo ritiene altresì di condividere il punto 3) del contributo della Regione Toscana prot. n. 129511 del 31.10.2024 e, in conformità a quanto espresso al punto 4) del medesimo contributo, il Nucleo *"In considerazione del fatto che il PA riguarda aree predisposte al verificarsi di eventi intensi e concentrati (flash food) con pericolosità "3" ritiene necessario" che il PA fornisca prescrizioni alla successiva fase progettuale in attuazione dell'art. 19 comma 2 lett. b) e c) delle NTA del Piano di Gestione Rischio Alluvioni dell'Autorità di Distretto dell'Appennino Settentrionale. Si invita il comune ad aggiornare il proprio piano di protezione civile in attuazione dell'art. 19 comma 2 lett. a) delle norme sopra richiamate"*

Per quanto concerne gli aspetti idraulici, il contributo espresso dal Genio Civile, prot. n. 116801 del 1.10.2024, specifica che *"Nel comparto oggetto di intervento insistono pericolosità da alluvione fluviale P3 (elevata), ed in misura minore P2 (media), quest'ultima localizzata sul confine occidentale dello stesso comparto, corrispondenti rispettivamente ad aree a pericolosità per alluvioni frequenti e poco frequenti, ai sensi della L.R. n. 41/2018;"*

Il Genio Civile all'interno del suo contributo prende atto che la gestione del rischio di alluvioni viene quindi *"assicurata omogeneamente per tutti gli edifici previsti in progetto attuando le opere di cui alla lettera c) del comma 1 all'art. 8 della LR41/2018", sopraelevando il piano calpestabile dei medesimi fabbricati alla quota + 2,96 m slm (quota della lama d'acqua duecentennale attesa + 30 cm di franco di sicurezza). La suddetta sopraelevazione viene ottenuta adottando tipologie costruttive tipo pilotis, che assicurino "la trasparenza idraulica senza sottrazione di volume alle*



acque di esondazione", ovviando dunque alla necessità di prevedere specifiche opere per il non aggravio delle condizioni di rischio in altre aree di cui all'art. 8, comma 2, della L.R. n. 41/2018"

Il contributo del Genio Civile continua evidenziando che *"Anche per gli interventi di rimodellazione morfologica, connessi alla realizzazione di ampie aree pianeggianti su cui prevedere i campi sportivi, viene garantita l'assenza di incremento del rischio nelle aree adiacenti non prevedendo l'apporto di nuovo materiale in loco e la sottrazione di volume alle acque di esondazione"*

Il Nucleo, dal canto suo, evidenzia, per quanto concerne il sito oggetto d'intervento, con particolare riferimento agli aspetti idraulici, al quadro normativo vigente e agli strumenti di governo del territorio e a quelli di pianificazione territoriale comunale, che l'area in questione, come esaustivamente descritto nella documentazione esaminata, presenta criticità legate essenzialmente alla pericolosità idraulica e, quindi, al rischio idraulico.

Preso atto anche degli studi idraulici integrativi, nell'ottica della trasformazione dell'uso del suolo nel rispetto del principio dell'invarianza idraulica del territorio, Il Nucleo ritiene quanto tra l'altro già riportato nella documentazione visionata, ossia che ai fini del rilascio del titolo edilizio, prima della fase progettuale esecutiva, debbano essere realizzati i necessari approfondimenti circa le opere di compensazione idraulica, anche attraverso rilievi morfologici-topografici di dettaglio dell'area e in relazione a eventuali soluzioni progettuali di drenaggio atte a evitare e/o ridurre al minimo locali fenomeni di ristagno delle acque e che possano garantire il non aggravio delle modalità di deflusso delle stesse, da un lato aumentando il deflusso superficiale, dall'altro riducendo la ricarica della falda. In tale ottica si ritiene che siano necessari anche ulteriori approfondimenti circa la soggiacenza dalla falda (massimo e minimo stagionale).

Per quanto concerne invece gli aspetti geologici e geotecnici, oltre a rimandare al contributo espresso dal Genio Civile, la corposa campagna d'indagine geognostica realizzata ha messo in evidenza la presenza, nella porzione di sottosuolo indagata, di litotipi dalle scadenti caratteristiche geotecniche che potrebbero essere causa di fenomeni d'instabilità, di cedimenti e di locali fenomeni di amplificazione sismica: il Nucleo raccomanda, sempre nell'ambito della fase progettuale esecutiva, di tener conto di tali aspetti, eventualmente integrando le indagini geognostiche già svolte con ulteriori indagini specifiche.

Il contributo espresso dal Genio Civile conclude comunicando l'esito positivo del controllo delle indagini, subordinandolo però al recepimento delle seguenti prescrizioni, che il Nucleo recepisce nel presente parere motivato:

- *"rivalutare la classe di pericolosità geologica del comparto in elevata G. 3, ai sensi delle Direttive tecniche approvate con Delibera n. 31 del 20/01/2020;*
- *supportare, in fase di progettazione, con specifiche analisi di risposta sismica locale la valutazione dell'azione sismica (NTC2018, paragrafo 3.2.) da parte del progettista, così come disposto dal punto 3.6.3. ultimo capoverso delle suddette Direttive Tecniche;*



- *posare i solai dei piani terra dei nuovi edifici in maniera tale che la quota di intradosso degli stessi risulti superiore a quella della lama d'acqua di esondazione duecentannele attesa (+2,66 m slm)."*

Con riferimento alla matrice Clima Acustico, il Nucleo altresì raccomanda che:

- tutte le opere di cantierizzazione dovranno essere sottoposte a specifica valutazione di impatto acustico, comprendente anche le eventuali richieste di deroga ai limiti normativi vigenti in materia di inquinamento acustico;
- vengano valutati ed esplicitati i livelli di immissione acustica previsti (nelle condizioni di massima rumorosità) presso i recettori posti lungo i confini ad est e a nord-est dell'area di intervento al fine di garantire il rispetto dei limiti normativi, in particolare di quello differenziale (sia nel periodo diurno che notturno);
- presso la ditta DEREFF ubicata a nord rispetto all'area di intervento vengano valutati i livelli di immissione acustica al fine di garantire il rispetto dei limiti normativi;
- per quanto riguarda le sorgenti di rumore individuate a pagina 14 della Relazione di Impatto acustico presentata con particolare riferimento alla rumorosità delle "attività sportive e antropiche e le aree di sosta" i livelli di emissione presi a riferimento per le attività in questione vengano aggiornati, in quanto non aderenti alla realtà oggettiva.

Inoltre, in conformità con quanto espresso da Arpat nel proprio contributo (prot. n. 126750 del 24.10.2024) *"gli impatti ritenuti più rilevanti sono legati alla fase di cantiere e riguardano l'inquinamento acustico e le emissioni di polveri. Si fa presente che per le lavorazioni che determineranno possibili superamenti dei limiti previsti dal Piano Comunale di Classificazione Acustica dovrà essere preventivamente richiesta idonea autorizzazione."*

Considerato che l'attività svolta dal Nucleo Comunale di Pisa è volta a conseguire complessivamente elevati livelli di tutela e qualità dell'ambiente attraverso l'analisi e la valutazione, in via preliminare ed integrata, delle conseguenze ambientali di determinati interventi ed azioni;

Ritenuto di prendere atto di tutti i contributi pervenuti dai soggetti competenti in materia ambientale;

Ritenuto che tali contributi debbano essere integrati nel Rapporto Ambientale, senza che ciò costituisca motivo di riadozione del Piano;

Tutto ciò visto, considerato e valutato, ai sensi dell'art. 26 della LRT 10/2010, all'unanimità

ESPRIME



parere motivato positivo con le prescrizioni/raccomandazioni sopra richiamate e con le prescrizioni/raccomandazioni contenute nei contributi dei soggetti competenti in materia ambientale sopra richiamati, parte integrante e sostanziale del presente parere.

Atteso che gli impatti prodotti dall'intervento devono essere attentamente monitorati nelle fasi successive all'approvazione del Piano, come evidenziato anche nel contributo espresso dalla Regione Toscana, prot. n. 129511 del 31.10.2024, nel quale la Regione evidenzia *"l'importanza del ruolo di verifica del monitoraggio ambientale che assume l'Amministrazione Comunale nelle successive fasi progettuali e realizzative ai fini dell'attuazione delle specifiche mitigazioni e compensazioni ambientali e paesaggistiche connesse alla realizzazione degli interventi, così da avere consapevolezza dell'efficacia delle misure adottate e, eventualmente, provvedere ad individuare misure correttive"* e confermato nel contributo di Arpat, prot. n. 126750 del 24.10.2024 *" si ritiene che debbano essere chiarite in fase autorizzativa, le modalità di monitoraggio ambientale per le varie matrici, che nel RA non appaiono dettagliate"*.

Il monitoraggio dovrà contenere altresì l'individuazione dei soggetti con le rispettive responsabilità/ruoli e le risorse finanziarie messe a disposizione per la sua esecuzione; le attività di monitoraggio, soggette a controllo ai sensi dell'art. 29 della LRT 10/2010, dovranno pertanto essere valutate da parte degli Enti preposti per materia.

Il Nucleo ricorda che, prima *"dell'approvazione del Piano, il proponente, ai sensi dell'art. 27 della LR 10/2010, redige la Dichiarazione di Sintesi in cui è necessario evidenziare, oltre alle modalità con cui si è tenuto conto del RA, delle risultanze delle consultazioni e del parere motivato, anche le motivazioni e le scelte di piano, alla luce delle possibili alternative individuate nell'ambito del processo di VAS"*.

Il Nucleo Comunale per le Valutazioni Ambientali di Pisa:

Il Presidente del Nucleo: Dott. Geol. Marco Redini:

Il componente del NCVA: Dott. Geol. Ottavio Bosco

Il componente del NCVA: Ing./Arch. Matteo Pierotti

Il componente del NCVA: Ing. Serena Bambini

Pisa, 19.12.2024